

# INTRODUZIONE

L'invito rivoltoci dalla Casa Editrice Esculapio di coordinare la seconda edizione del trattato di Neurologia Clinica per la formazione del medico pratico generico, e per consultazione nel suo esercizio professionale, ci è giunta gradita, pur valutando le difficoltà che avremmo incontrato.

La vastità delle conoscenze odierne in neurologia è il motivo fondamentale per cui si è affidata la stesura del trattato a vari Autori, ognuno particolarmente competente sul capitolo affidatogli. Compito non facile dei coordinatori è quello di rendere proporzionate le singole parti invitando spesso gli Autori a tagli non indifferenti od a completamenti.

Abbiamo cercato di rendere più facile il nostro compito invitando a collaborare allievi diretti o indiretti della Scuola di Giambattista Belloni ritenendo che un comune indirizzo nella formazione neurologica di base dei singoli Autori favorisse la desiderata omogeneità di esposizione.

Così questo trattato ci è apparso espressione della Scuola del comune Maestro, cui il trattato è dedicato.

L'impostazione del trattato è quella tradizionale. Non abbiamo premesso, come talvolta avviene, note di anatomia e fisiologia normale del sistema nervoso. Riteniamo che queste nozioni fondamentali per la comprensione della patologia, in particolare per la sede delle lesioni, siano apprese dal lettore su specifici trattati.

Le malattie neurologiche sono state riunite, come nella maggior parte dei trattati, in dipendenza della loro eziologia. I vari gruppi sono stati ordinati secondo una successione che tenesse conto del grado di rapporto eziologico con malattie internistiche od extraneurologiche. Con questo ordinamento si è inteso richiamare l'attenzione sui legami più o meno stretti che le malattie neurologiche hanno con le malattie internistiche. La separazione attuale è giustificata dalle complesse funzioni del sistema nervoso che danno luogo ad una sintomatologia specifica che richiede esami diagnostici e trattamenti terapeutici particolari. Gli evidenti rapporti che in vario grado sono presenti fra malattie neurologiche e malattie della medicina generale indicano ancora una volta come il malato sia da considerare una unità e non un insieme di sistemi indipendenti.

Come già detto, compito fondamentale dei coordinatori e degli Autori dei vari capitoli è stato quello di selezionare le malattie neurologiche da illustrare e l'estensione da dare ad ognuna di esse, tenuto conto delle finalità del trattato.

Per questo compito ci siamo affidati alla nostra esperienza sulla frequenza delle varie forme morbose e sulle caratteristiche globali cliniche, cercando di dare al lettore indicazioni semplici, ma il più possibile sicure sulla eziopatogenesi, anatomia patologica, sintomatologia, in modo da prepararlo a comprendere la diagnosi, prognosi e terapia.

Il corpo tipografico piccolo è stato usato, come di consueto, per differenziare nozioni, a giudizio dell'Autore, di minore importanza rispetto alle nozioni di base.

Lacune ed incompletezze sono prevedibili, in parte giustificate dalla vastità della materia, dalla soggettività delle nostre scelte e dalla limitata estensione del trattato. Il lettore benevolo saprà comprenderle.

Prima di chiudere, desideriamo esprimere un sentito ringraziamento a quanti ci hanno aiutato in questo lavoro e cioè le Dr.sse Magda Cassol e Annalisa Leone; un particolare ringraziamento alla Dr.ssa Chiara Ferrati per l'eccellente lavoro di correzione delle bozze; infine, un elogio speciale e altrettanto speciale ringraziamento a tutto lo staff della Casa Editrice Esculapio per l'alta professionalità dimostrata e per l'encomiabile dedizione e impegno.

Padova, Marzo 2010

Corrado Angelini    Leontino Battistin